

	SCHEDA DI SICUREZZA	SDS-M060
	IGIENIZZANTE MULTIUSO AREA FOOD	Edizione:01 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente: 30/10/2015

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i.

**SEZIONE 1
IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/ DELL'IMPRESA**

1.1. Identificatore della miscela

Nome della miscela:	IGIENIZZANTE MULTIUSO AREA FOOD
Codici formato:	420021 (confezione da 750 ml)

1.2. Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati

Usi pertinenti:	Sgrassatore ad azione igienizzante per le pulizie delle superficie area food.
Usi sconsigliati:	Non sono previsti usi sconsigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Distributore:	Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. Spa	
	Indirizzo :	Viale Amelia 70 – 00181 Roma
	Telefono :	06 780531
	Fax:	06 78053291
Persona Competente per la compilazione della Scheda di Sicurezza: a.conto@chemsafe-consulting.com (Dr. Antonio Conto - Chemsafe Srl)		

1.4. Numero telefonico di emergenza

N° di telefono (ore ufficio):	071 809809
-------------------------------	-------------------

**SEZIONE 2
IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

2.1 Classificazione della miscela

In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

<i>Classe di Pericolo</i>	<i>Codici di Classe e di categoria di pericolo</i>	<i>Codici di indicazioni di pericolo</i>	<i>Indicazioni di pericolo</i>
Corrosione/ irritazione della pelle	Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea
Gravi lesioni oculari/ irritazione oculare	Eye Dam. 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari

Principali effetti avversi
Effetti sulla salute:

Ingestione: la miscela, se ingerita, potrebbe causare effetti avversi.
Contatto cutaneo: provoca irritazione
Contatto con gli occhi: provoca gravi lesioni oculari
Esposizione per inalazione: potrebbe essere irritante
Sensibilizzazione: non sono prevedibili effetti avversi.

	SCHEMA DI SICUREZZA	SDS-M060
	IGIENIZZANTE MULTIUSO AREA FOOD	Edizione:01 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente: 30/10/2015

Vedi anche sezioni 9, 11 e 12

2.2 Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta, In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogramma	
Avvertenza	Pericolo
Indicazione di pericolo	H315: Provoca irritazione cutanea. H318: Provoca gravi lesioni oculari.
Consigli di Prudenza -Prevenzione -Reazione - Conservazione - Smaltimento	P280: Indossare guanti protettivi e occhiali di protezione. P264: Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua. P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. - -
Informazioni supplementari:	Contiene: Cloruro di N,N-didecil-N,N-Dimetilammonio, etilen diammino tetraacetato di tetrasodio, idrossido di sodio. Contiene (Reg. (CE) 648/2004): Cloruro di N,N-didecil-N,N-Dimetilammonio <5%, etilendiamminotetraacetato di tetrasodio <5%. Circa il 1.6% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta dermale non è nota. Il 2% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta inalatoria non è nota.

Precauzioni di sicurezza:

Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
Conservare il recipiente ben chiuso, in luogo asciutto, pulito, ben ventilato, al riparo dalla luce solare e da fonti di calore.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Non mescolare con altri detersivi. Non versare il contenuto in altro contenitore.

2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

La miscela soddisfa i criteri per:

- PBT
- vPvB

SI	NO
	X
	X

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componenti pericolosi:

SCHEDA DI SICUREZZA		SDS-M060
IGIENIZZANTE MULTIUSO AREA FOOD		Edizione:01 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente: 30/10/2015

Nome	Numero EC	Numero CAS	Conc. % (p/p)	Classificazione (1272/2008/CE)	Limiti di esposizione professionale
Cloruro di didecildimetilammonio <i>Index n. 612-131-00-6</i>	230-525-2	7173-51-5	2	Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 2, H411	-
Alcool isopropilico <i>Index n. 603-117-00-0</i>	200-661-7	67-63-0	0.8	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	TLV - TWA: 200 ppm TLV - STEL: 400 ppm (ACGIH 2014)
Sodio Idrossido <i>Index n.011-002-00-6</i>	215-185-5	1310-73-2	0,032-0.16	Skin Corr. 1A, H314 <u>Limiti specifici</u> Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %	TLV-Ceiling: 2 mg/m ³ (ACGIH 2014)
Nitritotriacetato di trisodio <i>Index n. 607-620-00-6</i>	225-768-6	5064-31-3	0.032-0.16	Acute Tox. 4 *, H302 Eye Irrit. 2, H319 Carc. 2, H351 <u>Limiti specifici</u> Carc. 2; H351: C ≥ 5%	-
Etilendiammino tetraacetato di tetrasodio <i>Index n. 607-428-00-2</i>	200-573-9	64-02-8	0.8-1.6	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Eye Dam. 1, H318	-
Alcool etilico (Etanolo) <i>Index n. 603-002-00-5</i>	200-578-6	64-17-5	3.6 – 3.8	Flam. Liq. 2, H225	TLV – STEL: 1000 ppm (ACGIH 2014)

Per i limiti di esposizione vd. sezione 8, per il testo integrale delle indicazioni di pericolo vd. Sezione 16.

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti sollevando le palpebre superiori ed inferiori; se l'irritazione persiste consultare urgentemente un medico, mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto.

Contatto con la pelle:

Lavare la zona interessata con acqua. Consultare un medico se l'irritazione persiste. Bere immediatamente molta acqua, non indurre il vomito, chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleno più vicino mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto. Non somministrare alcolici.

Ingestione:

Uscire all'aria fresca. Somministrare ossigeno in caso di respirazione difficoltosa. Consultare un medico.

	SCHEMA DI SICUREZZA	SDS-M060
	IGIENIZZANTE MULTIUSO AREA FOOD	Edizione:01 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente: 30/10/2015

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Sintomi ed effetti acuti e ritardati:

Il contatto oculare con la miscela causa irritazioni. I sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

Il contatto cutaneo può causare irritazioni, con arrossamenti e secchezza della pelle. L'ingestione è un evento poco probabile. L'eventuale ingestione provoca irritazioni al tratto gastroenterico, con nausea, vomito.

L'inalazione del prodotto può causare irritazione del naso e della gola.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- *Indicazioni per il medico:*

In caso d'ingestione eseguire la lavanda gastrica, seguita da trattamento con carbone attivo; considerare la necessità di emodialisi.

- *Trattamento specifico immediato:*

Predisporre lavaocchi di emergenza.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua, CO₂, polvere chimica, schiuma alcool resistente.

Mezzi di estinzione NON idonei:

Non si conoscono mezzi di estinzione non idonei.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi:

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti CO_x, NO_x, HCl ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

Altri pericoli speciali:

Non sono prevedibili altri pericoli speciali.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- *Raccomandazioni tecniche di protezione:*

Non cercare di estinguere il fuoco senza l'utilizzo di un apparecchio respiratorio autonomo (SCBA) e di indumenti protettivi adeguati.

- *Dispositivi di Protezione Speciale per gli addetti all'estinzione incendi:*

Indossare stivali, guanti, tute, protezione occhi e volto, respiratori idonei, conformi alle pertinenti norme UNI per l'Italia e EN per l'Europa. Utilizzare i dispositivi indicati nelle massime condizioni di precauzione sulla base delle informazioni riportate nelle sottosezioni precedenti.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Ventilare l'area; rimuovere tutte le possibili fonti di accensione e di calore.

In caso di incendio e/o esplosioni evitare di respirare fumi e vapori.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vd. Sezione 8) per minimizzare l'esposizione al prodotto.

	SCHEMA DI SICUREZZA	SDS-M060
	IGIENIZZANTE MULTIUSO AREA FOOD	Edizione:01 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente: 30/10/2015

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica

- *Modalità di contenimento e bonifica:* Arrestare la fuoriuscita il più possibile. Assorbire il prodotto con materiali assorbenti inerti (es. vermiculite, sabbia o terra), indossando un equipaggiamento protettivo adeguato; e sistemarlo in un contenitore pulito ed asciutto. Lavare l'area con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

<i>Raccomandazioni per la manipolazione:</i>	Manipolare in locale aerato. Evitare il contatto con gli occhi. Indossare appropriati DPI (vedi sezione 8). Tenere la miscela lontano dagli scarichi idrici.
<i>Raccomandazioni di igiene professionale:</i>	Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Le modalità di gestione di rischi indicate in questa sezione dipendono dal tipo di classificazione derivante dalle proprietà indicate nella sezione 9. La miscela non è classificata per alcuna proprietà chimico fisica e non si prevede alcuna modalità di gestione del rischio particolare.

<i>Raccomandazioni per l'immagazzinamento:</i>	Conservare in ambiente fresco e asciutto, correttamente ventilato, ad una temperatura non superiore ai 30°C. Non esporre a fonti di calore, a luce solare diretta. Proteggere dall'umidità. Conservare nei contenitori originali, ben chiusi.
--	--

7.3. Usi finali specifici

Raccomandazione per l'uso finale come Sgrassatore ad azione igienizzante per le pulizie delle superficie area food: evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di	<i>Valori limite – 8 ore</i>	<i>Valori limite – breve termine*</i>
------------------	------------------------------	---------------------------------------

SCHEDA DI SICUREZZA		SDS-M060
IGIENIZZANTE MULTIUSO AREA FOOD		Edizione:01 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente: 30/10/2015

esposizione professionale
comunitari/ nazionali:

	<i>ppm</i>	<i>mg/m³</i>	<i>ppm</i>	<i>mg/m³</i>
<u>Sodio idrossido</u>				
Austria	-	2 aerosol inalabile	-	4 aerosol inalabile
Belgio	-	2	-	-
Danimarca	-	2	-	2
Francia	-	2	-	-
Germania (AGS)	-	-	-	-
Germania (DFG)	-	-	-	-
Italia	-	-	-	-
Polonia	-	0,5	-	1
Paesi Bassi	-	-	-	-
Regno Unito	-	-	-	2
Spagna	-	2	-	-
Svezia	-	1	-	-
Svizzera	-	2 aerosol inalabile	-	2 aerosol inalabile
Ungheria	-	2	-	2

	<i>Valori limite – 8 ore</i>		<i>Valori limite – breve termine*</i>	
	<i>ppm</i>	<i>mg/m³</i>	<i>ppm</i>	<i>mg/m³</i>
<u>Alcool isopropilico</u>				
Austria	200	500	800	2000
Belgio	200	500	400	1000
Danimarca	200	490	400	980
Francia	-	-	400	980
Germania (AGS)	200	500	400	1000
Germania (DFG)	200	500	400	1000
Italia	-	-	-	-
Polonia	-	900	-	2000
Paesi Bassi	-	-	-	-
Regno Unito	400	999	500	1250
Spagna	200	500	400	1000
Svezia	150	350	250	600
Svizzera	200	500	400	1000
Ungheria	-	500	-	2000

* Per breve termine s'intende un lasso di 15 minuti se non altrimenti specificato.

Valori limite di
esposizione professionale
non comunitari:

	<i>Valori limite – 8 ore</i>		<i>Valori limite – breve termine*</i>	
	<i>ppm</i>	<i>mg/m³</i>	<i>ppm</i>	<i>mg/m³</i>
<u>Sodio idrossido</u>				
ACGIH (1992): STEL 2 mg/m ³ - valore ceiling				
NIOSH IDLH: 10 mg/m ³				
Canada /Ontario:	-	-	-	2 (ceiling)
Canada /Québec:	-	-	-	2 (ceiling)
USA – NIOSH:	-	-	-	2 (ceiling 15 min)
USA - OSHA	-	2	-	-

¹ Periodo di riferimento: 15 minuti

* Per breve termine s'intende un lasso di 15 minuti se non altrimenti specificato

Alcool isopropilico:

TLV - TWA: 200ppm, 492mg/m³ (ACGIH 2014)

TLV - STEL: 400ppm, 983mg/m³ (ACGIH 2014)

Alcol etilico

TLV – STEL: 1000 ppm (ACGIH 2014)

Non definiti.

Valori limite biologici
comunitari/nazionali:

Indici biologici di
esposizione (IBE) non
comunitari:

Butanone:

Metil-etil-chetone nelle urine 2 mg/L (ACGIH 2014)

Alcool isopropilico:

SCHEDA DI SICUREZZA		SDS-M060
IGIENIZZANTE MULTIUSO AREA FOOD		Edizione:01 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente: 30/10/2015

Procedure di monitoraggio ambientale: Acetone nelle urine 40mg/L fine turno del fine settimana lavorativa. (ACGIH 2014)
La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

Valori DNEL (componenti):

Componente	Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
		Effetti acuti		Effetti cronici		Effetti acuti		Effetti cronici	
		locali	sistemici	locali	sistemici	locali	sistemici	locali	sistemici
Sodio idrossido	Orale (mg/kg p.c./giorno)								
	Dermale (mg/kg p.c./giorno)								
	Inalazione (mg/m3)			1				1	
Isopropanolo	Orale (mg/kg p.c./giorno)								26
	Dermale (mg/kg p.c./giorno)				888				319
	Inalazione (mg/m3)				500				89

p.c. : peso corporeo

Valori PNEC (componenti): non disponibili.

Isopropanolo

PNEC acqua dolce = 140.9 mg/l

PNEC acqua di mare = 140.9 mg/l

PNEC sedimento (acqua dolce) = 552 mg/kg

PNEC sedimento (acqua di mare) = 552 mg/kg

PNEC suolo = 28 mg/kg dw

PNEC STP = 2251 mg/L

8.2. Controlli dell'esposizione

Nelle normali condizioni di utilizzo, non è prevista la necessità di applicare specifiche misure di controllo dell'esposizione. Prevedere un'adeguata ventilazione nel luogo di utilizzo.

Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con la direttiva 98/24/CEE, recepita dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.). Se, i risultati di tale valutazione, dimostrano che le misure generali e collettive di prevenzione non sono sufficienti a ridurre il rischio, e qualora non si riesca a prevenire l'esposizione alla miscela con altri mezzi, devono essere adottati adeguati dispositivi di protezione individuale, conformi alle pertinenti norme tecniche UNI/EN.

Protezioni per occhi/volto: Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto. In caso di contatto prolungato e di manipolazione di grosse quantità, indossare occhiali di protezione.

Protezioni delle mani: Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto. In caso di contatto prolungato e di manipolazione di grosse quantità, utilizzare guanti protettivi in lattice o in gomma.

Protezione respiratoria: Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto; in caso di manipolazione di grosse quantità ed in situazioni che possono comportare la formazione di vapori/aerosol, indossare appropriati facciali filtranti.

Controllo dell'esposizione ambientale: Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

	SCHEMA DI SICUREZZA	SDS-M060
	IGIENIZZANTE MULTIUSO AREA FOOD	Edizione:01 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente: 30/10/2015

**SEZIONE 9
PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido azzurro tenue
Odore:	Caratteristico
pH	ca.11
Punto di congelamento:	Dato non disponibile
Punto di ebollizione:	Dato non disponibile
Peso specifico:	ca. 1,00 g/ml
Solubilità in acqua:	Completa
Punto di infiammabilità:	Dato non disponibile
Proprietà esplosive:	Dato non disponibile
Viscosità:	5 cSt a 20°C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Sodio idrossido: Virtualmente zero ⁽¹¹⁾

9.2. Altre informazioni

Conducibilità: Dato non disponibile

**SEZIONE 10
STABILITA' E REATTIVITA'**

10.1. Reattività

L'alcol etilico e l'alcol isopropilico reagiscono con forti agenti ossidanti e riducenti; Etilendiammino tetraacetato di sodio (Na₄EDTA) con forti ossidanti e basi forti.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a luce solare diretta, a fonti di calore e a elevate temperature.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti e riducenti, basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

SCHEDA DI SICUREZZA		SDS-M060
IGIENIZZANTE MULTIUSO AREA FOOD		Edizione:01 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente: 30/10/2015

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti COx, NOx, HCl.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Vengono di seguito riportate informazioni tossicologiche sui singoli componenti.

Vie di esposizione:

- Inalazione:
- Ingestione:
- Contatto con la pelle:
- Contatto con gli occhi:

	SI	NO
- Inalazione:	X	
- Ingestione:	X	
- Contatto con la pelle:	X	
- Contatto con gli occhi:	X	

Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

- Dermale:** Il contatto cutaneo ripetuto e prolungato può causare irritazioni, con arrossamenti.
Orale: L'ingestione può causare irritazione delle mucose gastrointestinali, con nausea, vomito.
Inalatoria: L'inalazione del prodotto può causare irritazione alle vie respiratorie.

Effetti tossicocinetici (Assorbimento, Distribuzione, Metabolismo, Escrezione):

Sodio idrossido: A contatto con la pelle umana, a concentrazioni non irritanti il passaggio degli ioni è lieve e l'assorbimento difficile. ⁽¹⁾ La via principale di escrezione dell'Idrossido di Sodio è la via urinaria, piccole quantità sono state trovate nelle feci, sudore, lacrime, mucosa nasale, saliva, vagina e nello scarico uretrale. ⁽²⁾

Informazioni tossicologiche sui componenti pericolosi:

Tossicità acuta:

- Orale:**
- | | | |
|---|--|--|
| DL ₅₀ (coniglio) = 325 mg/kg | | (1) NaOH |
| DL ₅₀ (ratto) = 1700 - 1913 mg/kg bw | | (5) Na ₄ EDTA |
| DL ₅₀ (ratto) = 1100 mg/kg bw | | (6) Na ₃ -NTA |
| DL ₅₀ (ratto) = 5045 mg/kg | | (9) Alcool
isopropilico |
| DL ₅₀ (ratto) = 7060 mg/kg | | (14) Etanolo |
| DL ₅₀ (ratto) = 238 mg/kg (purezza: 80%) | | (22) Cloruro di didecil
dimetil ammonio |
- Dermale:**
- | | | |
|---|--|--|
| DL ₅₀ (coniglio) = 1350 mg/kg | | (1) NaOH |
| DL ₅₀ (ratto) > 2000 mg/kg bw | | (6) Na ₃ -NTA |
| CL ₅₀ (ratto) > 5 mg/l/4h | | (6) Na ₃ -NTA |
| DL ₅₀ (coniglio) = 12800 mg/kg | | (9) Alcool
isopropilico |
| DL ₅₀ (ratto) = 20000 mg/kg | | (15) Etanolo |
| DL ₅₀ (coniglio) = 2930 mg/kg (purezza: 65%) | | (22) Cloruro di didecil
dimetil ammonio |
- Inalatoria:**
- | | | |
|--|--|-----------------------------|
| CL ₅₀ (ratto) = 72,6 mg/L/8h | | (13) Alcool
isopropilico |
| CL ₅₀ (ratto) = 20000 ppm/10 ore | | (14) Etanolo |
| CL ₅₀ (ratto) > 1000 - < 5000 mg/l/4h | | (7) Na ₄ EDTA |
- Altre informazioni**
- In base ai dati esistenti derivati dagli studi sugli animali e sull'uomo, il NaOH causa effetti locali e non ci si aspettano effetti sistemici. Può causare severa irritazione e gravi ustioni chimiche alle membrane mucose e alla pelle, danni irreversibili agli occhi (pericolo di cecità). Sono stati segnalati casi gravi di avvelenamento per assunzione orale di NaOH oppure di
- (3) NaOH

SCHEMA DI SICUREZZA		SDS-M060
IGIENIZZANTE MULTIUSO AREA FOOD		Edizione:01 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente: 30/10/2015

formulazioni contenenti NaOH. I sintomi tipici sono: arrossamento, dolore ed edema delle membrane mucose orali e della gola, forte dolore laringeo e gastrico, possibile vomito. La deglutizione è estremamente dolorosa o impossibile.

Corrosione/irritazione:

Idrossido di sodio: La sostanza causa ustioni chimiche la cui gravità è funzione della concentrazione della soluzione, dell'importanza della contaminazione e della durata del contatto. A seconda della profondità del danno si osserva eritema caldo e doloroso, flictenne e necrosi. L'evoluzione si può complicare con infezioni, sequele estetiche o funzionali. ⁽¹⁾

Na₄EDTA: una soluzione acquosa all'80%, applicata su cute intatta di conigli, ha causato lieve o nessuna irritazione. ⁽⁵⁾

Na₃-NTA: non irritante per la pelle ⁽⁸⁾

Alcol isopropilico: non irritante (test su coniglio). ⁽¹²⁾

Etanolo: non irritante per la cute. ^(15,16)

Cloruro di didecil dimetil ammonio: causa ustioni. ⁽²²⁾

**Lesioni oculari gravi/
irritazioni oculari gravi**

Idrossido di sodio: La sostanza causa ustioni chimiche la cui gravità è funzione della concentrazione della soluzione, dell'importanza della contaminazione e della durata del contatto. A livello oculare si ha dolore immediato, lacrimazione ed iperemia congiuntivale. Si possono avere sequele quali: aderenze congiuntivali, opacità corneali, cataratta, glaucoma ed anche cecità. ⁽¹⁾

Na₄EDTA: la sostanza, non diluita, provoca gravi danni oculari (test su conigli). ⁽⁵⁾

Na₃-NTA: leggermente irritante per gli occhi. ⁽⁸⁾

Alcool isopropilico: irritante (test su coniglio). ⁽¹⁰⁾

Etanolo: causa immediata irritazione oculare e sensazione di bruciore, con iperemia congiuntivale. ^(15,16)

Cloruro di didecil dimetil ammonio: causa ustioni. ⁽²²⁾

Sensibilizzazione:

Cutanea:

Idrossido di sodio: Uno studio su volontari ha dimostrato che l'idrossido di sodio non è un sensibilizzante cutaneo. Inoltre questa sostanza è ampiamente utilizzata e non è stato riportato alcun caso di sensibilizzazione. ⁽¹⁾

Alcool isopropilico: non sensibilizzante (test di Buehler su *Cavia porcellus*). ⁽¹⁰⁾

Na₄EDTA : studi non conclusivi. ⁽⁵⁾

Etanolo: non ha potere sensibilizzante. ^(14,15,16)

Cloruro di didecil dimetil ammonio: non sensibilizzante (test su *cavia porcellus*). ⁽²⁰⁾

Respiratoria:

Na₄EDTA: studi non conclusivi. ⁽⁵⁾

**Tossicità specifica per
organi bersaglio (STOT)-
esposizione singola:**

Idrossido di sodio: L'inalazione dei vapori o di aerosol provoca immediatamente: rinorrea, starnuti, sensazione di bruciore nasale e faringeo, tosse, dispnea e dolore toracico. Complicanze sono edema laringeo o un broncospasmo. Al termine dell'esposizione la sintomatologia può regredire, ma si può anche avere edema polmonare ritardato, entro le 48 ore. La sostanza è corrosiva e l'ingestione di una soluzione concentrata di idrossido di sodio provoca dolori alla cavità orale, laringeo e a carico della regione epigastrica associati a bava e, vomito frequente con tracce di sangue, perforazione esofagica o gastrica. ⁽¹⁾

Alcool isopropilico: ad elevate concentrazioni, l'inalazione dei vapori causa depressione del sistema nervoso centrale, con narcosi. ⁽¹⁰⁾

**Tossicità specifica per
organi bersaglio (STOT)-
esposizione ripetuta:**

Idrossido di sodio: A seguito di esposizione occupazionale per via inalatoria in letteratura è riportato un caso di patologia ostruttiva grave con tosse, dispnea e tachipnea dopo 20 anni di esposizione. L'esposizione cutanea a lungo termine può

SCHEMA DI SICUREZZA		SDS-M060
IGIENIZZANTE MULTIUSO AREA FOOD		Edizione:01 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente: 30/10/2015

provocare dermatiti.⁽¹⁾⁽³⁾

Na₄EDTA: NOAEL \geq 938 mg/kg bw/giorno ⁽⁵⁾

Etanolo: in studi di tossicit  a dose ripetuta, su ratti, il pi  basso valore di NOAEL riportato   di circa 2400 mg/kg bw/d. Principali effetti negativi osservati: alterazioni minori del peso degli organi e nella ematologia/biochimica (ratti maschi); alterazioni minori della biochimica e un aumento della durata del ciclo mestruale con noduli epatici (ratti femmina); effetti epatici a dosi di 3600 mg/kg.bw/d e superiori.⁽¹⁶⁾

Cloruro di didecil dimetil ammonio: in uno studio di 90 giorni, su ratti, trattati per via orale, sono stati osservati effetti avversi, quali una maggiore incidenza nella riduzione di glicogeno epatico e la contrazione della milza. In uno studio di 90 giorni, su ratti, trattati per via dermale, non   stato riscontrato nessun effetto sistemico.⁽²²⁾

Effetti CMR:

Mutagenicit :

Idrossido di sodio: Studi in vitro e in vivo indicano che l'idrossido di sodio non   genotossico.⁽¹⁾⁽⁴⁾

Na₄EDTA: in test in vitro ed in vivo, la sostanza, se ad alte concentrazioni, ha mostrato un basso potenziale mutageno; sulla base della preponderanza di risultati negativi e sull'assunzione di un meccanismo di azione con valore soglia, si pu  concludere che EDTA ed i suoi Sali non sono mutageni per l'uomo. ⁽⁵⁾

Na₃-NTA: indagini microbiologiche, test in-vitro su cellule di mammifero e linfociti umani hanno dato esiti per lo pi  negativi. ⁽⁸⁾

Alcol isopropilico: nessuna evidenza di potenziale mutageno in test in vitro e in vivo.⁽¹⁰⁾

Etanolo: risultati di test in vitro ed in vivo portano a concludere che non   genotossico.⁽¹⁶⁾

Cloruro di didecil dimetil ammonio: nessuna evidenza di potenziale mutageno in test in vitro.⁽²²⁾

Cancerogenicit :

Idrossido di sodio: Uno studio datato (1976) su lavoratori con esposizione cronica a soda caustica non ha osservato alcuna relazione tra neoplasie e durata o intensit  dell'esposizione.⁽¹⁾

Na₄EDTA: studi su ratti e topi non hanno evidenziato effetti cancerogeni, dovuti al trattamento. ⁽⁵⁾

In topi e ratti sono stati riscontrati effetti carcinogenici per Na₃-NTA e NTA, tuttavia solo a dosaggi nefrotossici. ⁽⁸⁾

Alcool isopropilico: studi su ratti e topi, esposti per via orale, dermale ed inalatoria non hanno evidenziato effetti cancerogeni.⁽¹⁰⁾ IARC classifica l'alcol isopropilico nel Gruppo 3 (agenti non classificabili per la cancerogenicit  nell'uomo); ACGIH nel gruppo A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo).

Etanolo: evidenze del potenziale cancerogeno dell'etanolo sono limitate a studi epidemiologici relativi all'assunzione di etanolo nelle bevande alcoliche (IARC classifica le bevande alcoliche nel Gruppo 1 (cancerogeno per l'uomo); ACGIH include l'etanolo nella Categoria A3 (cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo)). Non c'  nessuna evidenza che tale rischio possa derivare dall'esposizione ad etanolo nel luogo di lavoro o dall'uso di prodotti di consumo contenenti la sostanza.⁽¹⁶⁾

Cloruro di didecil dimetil ammonio: in studi di cancerogenesi di 2 anni, su ratti e topi, non sono stati osservati effetti cancerogeni.⁽²²⁾

Tossicit  per la riproduzione:

Idrossido di sodio: La sostanza non presenta tossicit  sistemica e gli effetti sulla riproduzione non sembrano plausibili nelle normali condizioni d'uso.⁽¹⁾⁽⁴⁾

Na₄EDTA: uno studio 11odici11ssic11ionale su ratti, trattati per via orale con CaNa₂EDTA, non ha evidenziato effetti sulla capacit  riproduttiva fino alla dose massima testata (250 mg/kg bw/d). In studi su ratti, sono stati osservati effetti 11odici11ssici e 11eratogeno a livelli di esposizione elevati (circa 1000 mg/kg bw/d ed

	SCHEDA DI SICUREZZA	SDS-M060
	IGIENIZZANTE MULTIUSO AREA FOOD	Edizione:01 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente: 30/10/2015

oltre).⁽⁵⁾

NTA e Na₃-NTA non hanno causato tossicità riproduttiva per assunzione orale in vari test animali (ratti, conigli, topi).⁽⁸⁾

Alcool isopropilico: uno studio su 3 generazioni di ratti, trattati per via orale, nell'acqua da bere, a dosi rispettivamente di 1500, 1400 e 1300 mg/kg bw/d, non ha evidenziato effetti sulla crescita, sulla funzione riproduttiva, sullo sviluppo intrauterino o postnatale.⁽¹³⁾

Etanolo: nessun effetto sulla fertilità o sullo sviluppo è stato osservato a livelli di esposizione, per via inalatoria, fino a 16000 ppm (30.400 mg/m³). Il più basso valore riportato di NOAEL per la fertilità è pari a 2000 mg/kg bw (nei ratti, somministrazione orale), equivalente a una concentrazione di alcol etilico nel sangue pari a 1320 mg/l. Nell'uomo, esistono effetti tossici per la riproduzione e per lo sviluppo, ma sono causati dal consumo eccessivo e deliberato di bevande alcoliche; è improbabile che tali effetti siano prodotti da concentrazioni nel sangue, risultanti dall'esposizione a etanolo per qualsiasi altra via.⁽¹⁶⁾

Cloruro di didecildimetilammonio: in studi di tossicità per la riproduzione e per lo sviluppo, condotti su ratti, sono stati osservati effetti negativi, quali alterazioni scheletriche e diminuzione nell'aumento del peso corporeo, alle dosi di tossicità materna.⁽²²⁾

Pericolo in caso di aspirazione: In base all'uso della miscela non sono previsti pericoli di aspirazione.

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 12
INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

12.1. Tossicità

Vengono di seguito riportate informazioni ecologiche sui singoli componenti.

Tossicità per organismi acquatici (effetti a breve termine ed effetti a lungo termine):

Tossicità per i pesci:	CL ₅₀ (Gambusia affinis): 125 mg/l/96 ore.	(4) NaOH
	L'esposizione prolungata alle concentrazioni di 25-100 mg/l ha causato effetti biologici significativi nei pesci.	(4) NaOH
	CL ₅₀ (<i>Lepomis macrochirus</i>) = 374 mg/l/96ore	(5) Na ₄ EDTA
	CL ₅₀ (<i>Oncorhynchus mykiss</i>) = 98 mg/l/96ore	(6) Na ₃ -NTA
	CL ₅₀ (<i>Lepomis macrochirus</i>) = 487 mg/l/96ore	
	CL ₅₀ (<i>Pimephales promelas</i>) = 9640 mg/l/96 ore	(12) Alcool isopropilico
	CL ₅₀ (<i>Pimephales promelas</i>) = 12.9 g/L/96 ore	(14) Etanolo
	CL ₅₀ (Rainbow trout) = 0.49 mg/L/96 ore	(21) Cloruro di didecil dimetil ammonio
Tossicità per la Daphnia magna:	CE ₅₀ = 40 mg/l/48 ore	(4) NaOH
	CE ₅₀ = 625 mg/l/48 ore	(5) Na ₄ EDTA

SCHEDA DI SICUREZZA		SDS-M060
IGIENIZZANTE MULTIUSO AREA FOOD		Edizione:01 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente: 30/10/2015

	CE ₅₀ (<i>Daphnia magna</i>) = 1400 mg/l/48 ore	(9) Alcool isopropilico
	CL ₅₀ = 9268 – 14221 mg/L/48 ore	(14) Etanolo
	CE ₅₀ = 0.029 mg/L/48 ore	(21) Cloruro di didecil dimetil ammonio
	NOEC = 0.021 mg	(21) Cloruro di didecil dimetil ammonio
Tossicità per le alghe:	CE ₅₀ (specie varie) > 310 mg/l	(5) Na ₄ EDTA
	Ceb ₅₀ = 133 (acqua dolce) mg/l	(6) Na ₃ -NTA
	CE ₅₀ (<i>Scenedesmus subspicatus</i>) > 1000 mg/l/72 ore	(12) Alcool isopropilico
	CE ₅₀ (<i>Chlorella pyrenoidosa</i>) = 9310 mg/L/48 ore	(14) Etanolo
	CL ₅₀ = 0.062 mg/L/72 ore	(21) Cloruro di didecil dimetil ammonio
	NOEC= 0.019 mg	(21) Cloruro di didecil dimetil ammonio

12.2. Persistenza e degradabilità

Idrossido di sodio: L'elevata solubilità in acqua e la bassa pressione di vapore indicano che l'idrossido di sodio verrà ritrovato prevalentemente nell'ambiente acquatico. La sostanza è presente nell'ambiente come ioni sodio e ioni ossidrilici, questo implica che non adsorbe sul particolato o su superfici e non si accumula nei tessuti viventi. Emissioni in atmosfera di idrossido di sodio sono rapidamente neutralizzate da anidride carbonica o altri acidi e Sali (ad esempio carbonato di sodio).⁽¹⁾

EDTA non è prontamente biodegradabile ed è resistente all'idrolisi, né gli acidi forti né le basi forti causano degradazione.⁽⁵⁾

Alcool isopropilico è prontamente biodegradabile; nell'atmosfera subisce degradazione fotochimica, in seguito all'attacco dei radicali OH.⁽¹⁰⁾

L'etanolo è stabile all'idrolisi, ma prontamente biodegradabile.^(14,16)

Il Cloruro di didecil dimetil ammonio è stabile all'idrolisi, ma prontamente biodegradabile (> 81% dopo 28 giorni).⁽²¹⁾

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il potenziale di bioaccumulo del NaOH non è rilevante.

Sulla base dei valori del fattore di bioconcentrazione (BCF) si prevede che l'*EDTA* (BCF = 1.1 o 1.8) non sia bioaccumulabile.⁽⁵⁾

Sulla base dei valori del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (Kow) e del fattore di bioconcentrazione (BCF) si prevede che l'alcool isopropilico (LogKow = 0.05 a 25 °C)⁽¹²⁾ ha un basso potenziale di bioaccumulo.

Sulla base dei valori calcolati del fattore di bioconcentrazione (BCF), si prevede che l'Etanolo (LogBCF=0.5), non sia bioaccumulabile.^(14,16)

Sulla base del valore del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (Kow) o del fattore di bioconcentrazione (BCF), si prevede che il Cloruro di 13odici dimetil ammonio (BCF (sperim.) = 81) non sia bioaccumulabili.⁽²¹⁾

12.4. Mobilità nel suolo

NaOH è molto solubile nell'acqua; nel suolo, la sua mobilità è funzione della percentuale di fase liquida presente e della capacità di formare idrossi-complessi specie con ioni metallici presenti.

	SCHEDA DI SICUREZZA	SDS-M060
	IGIENIZZANTE MULTIUSO AREA FOOD	Edizione:01 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente: 30/10/2015

Data la sua natura ionica, nelle normali condizioni ambientali di pH, si prevede che Na₄EDTA non sia assorbito nei sedimenti e nel terreno. ⁽⁵⁾

Il Cloruro di didecil dimetil ammonio ha mostrato un'elevata capacità di adsorbimento sul suolo e sui sedimenti. ⁽²²⁾

Sulla base della solubilità/miscibilità in acqua e/o il basso valore di Kow, si stima che l'alcol isopropilico abbia un'alta mobilità nel suolo.

Il valori stimato di Koc (coefficiente di assorbimento relativo al carbonio organico) indica che l'Etanolo (Koc=1), ha un'alta mobilità nel suolo. ^(14, 16)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Relazione sulla sicurezza chimica e valutazione PBT: non effettuata

12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi.

L'Etanolo, poiché composto organico volatile, potrebbe contribuire alla formazione dell'ozono troposferico sotto determinate condizioni, tuttavia il suo potenziale di creazione dell'ozono fotochimico è considerato da moderato a basso (40-45 rispetto all'etilene, valutato pari a 100). ⁽¹⁶⁾

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Rifiuti della sostanza:

- Imballaggi/contenitori contaminati:

	Incenerimento	Riciclaggio	Messa in discarica
- Rifiuti della sostanza:	X		
- Imballaggi/contenitori contaminati:	X		

Si sconsiglia lo smaltimento attraverso le acque reflue.

Riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non classificato per il trasporto.

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.

- Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale e successivi SMI e recepimenti nazionali

	SCHEDA DI SICUREZZA	SDS-M060
	IGIENIZZANTE MULTIUSO AREA FOOD	Edizione:01 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente: 30/10/2015

- Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16., paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Revisioni:

REV	Motivazione	Data
00	Prima edizione secondo l'allegato I del Regolamento 453/2010/EU	30/11/2010
01	Modifica sezioni 3, 8, 15, 16	30/07/2012
02	Modifica sezioni 2-16 per l'adeguamento all'Allegato II del Regolamento 453/2010/EU	30/03/2015
03	Modifica sezioni 2, 3, 11 e 16	01/06/2015
04	Rimissione della precedente revisione per adeguamento formale al Regolamento 830/2015/EU	31/07/2015

Fonti Bibliografiche:

- (1) <http://modellids.iss.it/bitstream/123456789/1241/1/11.pdf>, Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH), Idrossido di sodio, Data di emissione: 01/08/2014
- (2) IUCLID data set for Sodium hydroxide, 18-feb-2000.
- (3) Sodium hydroxide, IFA, GESTIS Substance database , ZVG n. 1270
- (4) Sodium hydroxide, SIDS Initial Assessment Report For SIAM 14 Paris, 26-28 March 2002
- (5) Etilediaminetetraacetato di 15etra sodio, European Union Risk Assessment Report
- (6) Institute for Health and Consumer Protection, European Chemicals Bureau, I-21020 Ispra (VA) Italy, Trisodium nitrilotriacetate, Part I – Environment, CAS No: 5064-31-3, EINECS No: 225-768-6, Summary Risk Assessment Report
- (7) Etilediaminetetraacetato di tetrasodio, ECHA
- (8) Etilediaminetetraacetato di tetrasodio, GESTIS
- (9) Alcool isopropilico, ChemID plus Banca dati
- (10) Alcool isopropilico, Banca Dati del Ministero della Salute; Scheda di sicurezza
- (11) Alcool isopropilico, NIOSH - National Institute for Occupational Safety and Health
- (12) Alcool isopropilico, IUCLID data set
- (13) Alcool isopropilico, IARC Monographs Volume 71
- (14) Etanolo, National Library of Medicine HSDB Database
- (15) Etanolo, Banca Dati del Ministero della Salute; Scheda di sicurezza Rev.30/11/2010
- (16) Etanolo, OECD SIDS INITIAL ASSESSMENT PROFILE (2004)
- (17) Etanolo, IARC Monographs Volume 44
- (18) Cloruro di didecil dimetil ammonio, ChemID plus Lite Databank
- (19) Cloruro di didecil dimetil ammonio, Banca Dati del Ministero della Salute, Scheda di sicurezza Rev.21/06/2010
- (20) Cloruro di didecil dimetil ammonio, National Library of Medicine HSDB Database
- (21) Cloruro di didecil dimetil ammonio, Scheda di sicurezza di Bardac 22, Lonza Ltd, Rev.29/12/2003
- (22) Cloruro di didecil dimetil ammonio, Risk Assessment, US EPA (2006)

Abbreviazioni e acronimi

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADI : Admissible Daily Intake = Dose giornaliera ammessa
- ADME (Assorbimento, Distribuzione, Metabolismo, Escrezione)
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- AEL : Admissible Exposure level ; Livello di esposizione ammesso

	SCHEDA DI SICUREZZA	SDS-M060
	IGIENIZZANTE MULTIUSO AREA FOOD	Edizione:01 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente: 30/10/2015

- BCF: fattore di bioaccumulo
- BEI : Biological Exposure Indices (Indici di esposizione biologica)
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- CL₅₀- concentrazione che determina la morte del 50% degli individui in saggi di tossicità acuta per esposizione ambientale
- DL₀ - Dose che non determina alcuna mortalità della popolazione.
- DL₅₀- dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
- DNEL: Derived Non Effect Level (Livello di dose senza effetto derivato)
- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
- EPA: US Environmental Protection Agency
- FAC : Free Available Chlorine (Cloro libero disponibile)
- GHS: Sistema globale armonizzato per la classificazione ed etichettata tura delle sostanze chimiche
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IATA: Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose
- IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose
- IUPAC: International Union of Pure and Applied Chemistry
- LOEL: livello più basso che ha determinato effetti osservabili (Lowest Observed Effect Level)
- N.A.: non applicabile
- N.D.: non disponibile
- NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level)
- NOAL: No Observed Adverse Level (Livello di dose osservato senza effetti)
- NTP: National Toxicology Program
- OEL: Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
- OSHA: Occupational Safety and Health Administration
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- PNEC (Predicted Non Effective Concentration = Concentrazione prevista senza effetti)
- RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
- STEL : Short Term Exposure Limit, limite di esposizione per esposizioni brevi (15 minuti)
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008 sui componenti pericolosi:

Elenco indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni sull'addestramento: Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e successivi SMI e recepimenti nazionali.

Restrizioni d'uso raccomandate (per componente): Nessuna.

	SCHEMA DI SICUREZZA	SDS-M060
	IGIENIZZANTE MULTIUSO AREA FOOD	Edizione:01 Revisione: 04 Data compilazione: 31/07/2015 Data sostituzione revisione precedente: 30/10/2015

Miscela che contiene sostanza in Autorizzazione: *No*

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008:	Procedura di classificazione:
Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni sopra riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i.